



DETERMINAZIONE N. 3 DEL 31-1-2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabilità dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad euro 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTA la determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013- *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n°136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;



VISTO l'art.31 del D.lgs.n 50/2016 e s.m.i ,le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 , nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

VISTO l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della 1.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto , anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la dr.ssa Carla Gennaretti;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36,comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere per l'affidamento di servizi di “*importo inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) , che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019 , è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ;

VISTO che è in scadenza in data 31 gennaio 2020 il contratto relativo al servizio di vigilanza fissa e teleallarme con la società **Cosmopol S.p.A.**;

TENUTO CONTO che l'Area Metropolitana di Roma si trova nella necessità di assicurare la continuità del suddetto servizio che risulta particolare, in quanto il servizio di Vigilanza mediante piantonamento assicura il controllo dei locali e degli accessi, nonchè la salvaguardia e la sicurezza di beni valori e persone, oltrechè un servizio di pronto intervento in casi di segnalazione del sistema d'allarme;

CONSIDERATO che nella programmazione biennale degli acquisti di ACI, sono inclusi i servizi di vigilanza, reception/portierato, trasporto valori,e teleallarme della Direzione Area Metropolitana di Roma per la durata di 48 mesi (quarantotto mesi);

RITENUTA la necessità ed urgenza, ex art. 32, comma 8, D. Lgs. n.50/2016, al fine di procedere all'affidamento del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie, da parte di ACI Italia, per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario;

VISTA la necessità di provvedere in via d'urgenza a trattativa diretta per l'affidamento del servizio sul MEPA, per la durata di 2 mesi (due), all'attuale affidatario **Cosmopol s.p.a.**, che garantisce regolarità e continuità delle prestazioni mantenendo il personale attualmente in



servizio e senza necessità di nuovo addestramento e formazione e che si è detta disponibile a proseguire nell'erogazione del servizio ;

VISTA l'analisi dei costi, effettuata dal RUP (allegata alla presente), in cui è stato evidenziato che il valore complessivo presunto del servizio, per la durata di due mesi, decorrenti dal **1 febbraio 2020 al 31 marzo 2020**, pari ad un munte ore/uomo di 1.134, è di € 22.224,34 più l'importo dell'eventuale quinto d'obbligo di € 4.424,86 per un totale complessivo di € 26.649,21 oltre IVA esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 962,00;

RITENUTA non obbligatoria la richiesta di garanzia definitiva ex art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/16 in quanto trattasi di procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/16;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i, si sono concluse con esito positivo, in particolare risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali ed assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- In possesso dell'autorizzazione prefettizia per lo svolgimento delle attività di vigilanza privata , come previsto dall'art.134 del T.U.L.PS. ;

RITENUTO di dover comunque procedere alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i essendo decorsi 6 mesi dalle verifiche effettuate in capo alla società Cosmopol spa all'atto di aggiudicazione del servizio;

VISTA la lettera di invito inoltrata tramite trattativa diretta MEPA in data 21-01-2020 alla società Cosmopol S.p.a, in cui si indicava come termine ultimo, per la presentazione dell'offerta, il giorno **27 gennaio 2020**;

PRESO ATTO dell'offerta pervenuta tramite MEPA in data 23-01-2020 alle ore 11 e 22, quindi entro il giorno previsto, per un importo pari ad € 26.649,21 di cui i costi per la sicurezza aziendali di € 275,00;

VISTO che non si applica la c.d clausola di *stand still* prevista dall'art.32 comma 9 del D.lgs 50/2016 in quanto si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lgs 50/2016 ;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stato assegnato dal sistema dell'ANAC il seguente **CIG ZF72BA2A88**;



VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i, alla società **Cosmopol S.p.A** , il servizio di Vigilanza fissa e teleallarme presso l'Area Metropolitana di Roma , per la durata di 2 mesi a decorrere dal **1.02.2020 al 31.03.2020**;

l'importo è pari ad € 26.649,21+ IVA di cui i costi per la sicurezza pari ad € 275 ed incluso il quinto d'obbligo pari ad € 4.424,86 oltre IVA.

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad **€ 962,00**;
gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari ad **€ 100,00**.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., richiesti ai fini della partecipazione, e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Dr.ssa Gennaretti Carla, fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Responsabile del Procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs n.50/2016 , l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs 33/2013,come modificato dal D.lgs n 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC , nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6,7 del DPR n62/2013 e del codice di Comportamento dell'Ente.

E' nominato, ai sensi del d. lgs 50/2016 Responsabile dell'Esecuzione il funzionario **Dr. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG ZF72BA2A88**.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791, conto Co.Ge. 410718002.

11

f.to il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)

IL DIRETTORE

Allegato

- Relazione RUP